



COMMISSIONE CONSILIARE I
Affari Generali e Istituzionali,
Bilancio e Programmazione, Personale

Verbale redatto ai sensi dell'art 21 comma 2 Regolamento per il Consiglio Comunale

Seduta del 11 febbraio 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 11 del mese di febbraio, alle ore 17.15, nella sede Comunale, si è riunita la Commissione consiliare I per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno del 04.02.2013.

Presiede l'adunanza il sig. Giorgio Selis

Sono intervenuti i Commissari Sig. ri:

Giorgio SELIS
Laura BORDOLI
Francesco FRAGOLINO - Presidente Consiglio
Sergio GADDI
Raffaele GRIECO
Alessandro RAPINESE
Vincenzo SAPERE
Marco TETTAMANTI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	

Assiste, in qualità di segretaria supplente, la dott.ssa Laura Cadelli.

Presenti all'inizio: Selis, Bordoli, Rapinese, Fragolino, Grieco, Tettamanti.

Presenti n.6

Sono altresì presenti: il vice-Sindaco, con delega alla PROMOZIONE ALLA PARTECIPAZIONE, dott.ssa Silvia Magni; il dott. F. Gallo e la dott.ssa S. Meconcelli (Lions club), il dott. O. Gilardoni (Fondazione *De Iure Publico*).

Commissione consiliare I - Seduta del 11 febbraio 2013.

Oggetto: **"Approvazione proposta di Legge regionale "Norme per la promozione della cittadinanza umanitaria attiva nel governo della cosa pubblica".**

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, alle ore 17.15 dichiara aperta la seduta; segue l'approvazione del verbale della seduta del 31 gennaio c.a.

Il Presidente, comunica ai commissari la presenza del dott. F. Gallo, del dott. O. Gilardoni e della dott. ssa S. Meconcelli, in qualità di estensori e promotori della proposta di Legge regionale in discussione.

I commissari presenti concordano sull'opportunità di riconoscere a questi ultimi il diritto di intervenire nel corso della seduta, ritenendo che gli stessi possano dare un contributo utile alla comprensione ed alla discussione della proposta di deliberazione all'ordine del giorno.

Il Vice-Sindaco illustra la proposta di deliberazione, soffermandosi sui contenuti della proposta di Legge regionale oggetto di adesione, sugli aspetti procedurali relativi all'iter di approvazione della stessa da parte del consiglio regionale, sulle motivazioni che hanno determinato l'iniziativa dell'assessorato in merito. L'illustrazione è brevemente integrata dal dott. Gallo.

La cons. Bordoli chiede di conoscere le esigenze ed i problemi pratici che hanno spinto i promotori a presentare una proposta di Legge regionale.

Entra il dott. M. Patrignani, Dirigente del settore Archivio, Protocollo e Decentramento.

Il dott. Gallo riferisce circa la sua esperienza all'interno del Lions club, associazione nota per essere molto attiva nel campo della solidarietà. Riferisce, inoltre, in merito alle motivazioni che hanno portato il Lions club, con il supporto tecnico della Fondazione *De iure publico*, a farsi promotore presso le istituzioni locali della proposta di legge regionale in questione: "si è ritenuto che singoli interventi solidaristici non fossero sufficienti a risolvere situazioni di bisogno o di disagio sociale, ma che fosse necessario intervenire sulle cause di tali situazioni; poiché si considera la negazione della democrazia e della partecipazione popolare una delle cause del malessere sociale, si è pensato di redigere una proposta di legge che, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione, potesse costituire un aiuto concreto a disciplinare i rapporti fra cittadini e Istituzioni e a valorizzare le formazioni sociali che perseguono un'azione solidaristica; è parso, infine, opportuno e quasi naturale che una legge con tali contenuti fosse rimessa all'iniziativa comunale."

Sottolinea come tutti i consigli comunali che hanno esaminato la proposta di Legge in questione abbiano votato a favore della stessa, all'unanimità o comunque con una larga maggioranza.

Il cons. Fragolino valuta positivamente la proposta di Legge regionale oggetto di adesione, in quanto condivide personalmente tutte le iniziative che, in generale, favoriscono la partecipazione della cittadinanza nei processi decisionali.

Chiede di conoscere il significato dell'espressione "cittadinanza umanitaria" utilizzata dagli estensori della proposta di Legge.

Il dott. Gallo risponde che l'espressione "cittadinanza umanitaria" richiama il concetto di uomo e dei suoi bisogni essenziali, senza distinzione di nazionalità, etnia ecc.

Il cons. Fragolino constata come la proposta di Legge regionale non sia emendabile in quanto l'*iter* per la discussione della stessa in Consiglio regionale è già iniziato.

Il cons. Rapinese dichiara di condividere i contenuti della proposta e si complimenta con i rappresentanti del Lions club presenti per l'impegno profuso quotidianamente a favore dei più deboli.

La cons. Bordoli chiede ai promotori presenti quali siano le loro previsioni in ordine all'applicazione concreta della proposta di Legge oggetto di discussione.

Il dott. Gallo spiega che la proposta di Legge presentata contiene norme di principio la cui disciplina attuativa è demandata agli Enti locali. Quest'ultima dovrebbe innanzitutto: -facilitare i rapporti fra cittadini e comuni prevedendo che la partecipazione popolare si inserisca in processi strutturati che diano risultati concreti e visibili ai cittadini; -stabilire norme specifiche in ordine alle convenzioni tra associazioni ed enti locali finalizzate ad erogare servizi che i comuni non riescono a garantire. Al fine di fornire un esempio delle forme di collaborazione possibili tra Enti locali e associazioni, dà lettura del protocollo siglato tra il Comune di Lurate Caccivio e il Lions club.

Il vice-Sindaco rimarca l'approccio concreto e volto alla positiva soluzione dei problemi della proposta di Legge in questione.

Il dott. Patrignani porta la sua esperienza in quanto responsabile, per il Comune di Como, nell'ambito del Progetto denominato "Coopsussi". Ritiene che la proposta di Legge regionale presentata sarebbe di grande utilità per dare attuazione concreta al principio di sussidiarietà orizzontale e per dare spazio e modo di collaborare alle tante associazioni che sono attive sul territorio. Sottolinea come sia emersa già in molti dibattiti la necessità di una Legge regionale che disciplini la materia. Porta, in particolare, l'esperienza positiva della Legge della Regione Toscana che, ad esempio, nella città di Carrara, ha già avuto una applicazione concreta, nell'ambito della realizzazione della nuova Marina; riferisce, inoltre, i dati positivi di una indagine condotta, sempre dalla Regione Toscana, sull'interesse dei cittadini a intervenire attivamente in processi decisionali di tipo partecipativo.

Il dott. Gallo, il dott. Gilardoni e la dott.ssa Meconcelli ringraziano la Commissione per l'opportunità data loro di intervenire nel corso della discussione.

Il Presidente Selis dichiara conclusa la discussione ed apre la votazione in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti al momento della votazione n.6: Selis, Bordoli, Rapinese, Fragolino, Grieco, Tettamanti,

voto favorevole all'unanimità dei presenti,

la Cons. Bordoli dichiara di esprimere voto favorevole a condizione che la proposta di Legge oggetto di adesione preveda delle procedure chiare che possano essere effettivamente di supporto alle iniziative benefiche, che non comportino adempimenti burocratici per il Comune e per le associazioni e che non impegnino risorse comunali.

In chiusura, il Presidente Selis si impegna, su richiesta in particolare dei cons. Bordoli e Grieco a calendarizzare due sedute: una per l'audizione dell'assessore con delega alle Risorse umane, dott.ssa G. Introzzi e una per l'audizione del Presidente di Como Servizi Urbani s.p.a., dott. M. Montini.

Alle ore 18.10 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Como, 11.02.2013

Letto, confermato, sottoscritto

LA SEGRETARIA suppl.
Dott. ssa Laura Cadelli



IL PRESIDENTE
Sig. Giorgio Selis

